

CARTA
DEI
SERVIZI

COMUNITA' OASI2

Indice

1 Presentazione

1.1 Cos'è la carta dei servizi

1.2 Chi siamo

2 I servizi di Oasi2

2.1 Comunità Terapeutica Controvento

2.2 Comunità Melampo

2.3 Villa Nappi

2.4 Progetti Territoriali SPRAR (Servizio di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)

2.5 Centro di Accoglienza Straordinaria Villa San Giuseppe

2.6 Servizi di counselling e orientamento

2.7 Centri di aggregazione e intercultura

2.8 Accoglienza per persone vittime di tratta

2.9 Centri aperti a bassa soglia

1. PRESENTAZIONE

1.1 Cos'è la carta dei servizi

La Carta dei servizi è un documento che la Comunità Oasi2 ha deciso di fornire ai propri utenti. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui i servizi vengono erogati, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione.

La Carta dei Servizi è, per la Comunità Oasi2, una carta per la cittadinanza sociale, parte integrante di un percorso progettuale finalizzato a conseguire gli obiettivi di tutela dei cittadini tramite la definizione delle modalità di accesso alle prestazioni, di diffusione delle informazioni, di trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi. È uno strumento di comunicazione con gli utenti, ma anche di tutela degli stessi; è al contempo, un impegno a migliorarsi ed a tutelare gli interessi dei cittadini più fragili.

La Carta dei Servizi si ispira alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/1/94 e al decreto legislativo n. 286/1999. La Carta si ispira agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegna tutti gli operatori e la struttura nel rispetto di tali principi.

Se dopo la lettura di questo documento avete suggerimenti da inoltrare, vi invitiamo a farlo contattando direttamente la segreteria telefonicamente, per mezzo fax, attraverso il nostro sito o recandovi personalmente nella nostra sede.

Per eventuali reclami, segnalazioni o suggerimenti da inoltrare, è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria della Comunità Oasi2, in Via Pedaggio S. Chiara, 157/b, 76125 Trani (BT), Telefono 0883/582384, Fax 0883/502146, E-mail: segreteria@oasi2.it.



1.2 *Chi siamo*

La Comunità Oasi2 San Francesco è una ONLUS, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, che esprime il suo impegno nel binomio “Cura e Cultura”. Lo scopo generale di tutti gli interventi è favorire il benessere individuale e collettivo, tutelando e promuovendo il diritto alla salute, alla libertà, al lavoro, alla partecipazione, alla cittadinanza, contrastando ogni forma di discriminazione ed esclusione. La Comunità Oasi2 è nata a Trani nel 1986 e opera, oggi, su tutto il territorio della Regione Puglia.

La competenza e la motivazione di volontari e professionisti hanno reso possibile la nascita, la crescita e la trasformazione di servizi innovativi e sostenibili, pensati in risposta alle reali esigenze del territorio, superando il tradizionale approccio assistenziale, a vantaggio di pratiche di cura che agiscono efficacemente nell’umanità e nella storicità delle relazioni, credendo nella diversità e nell’uguaglianza come valori generativi.

La Comunità Oasi2 San Francesco, promuovendo in ogni contesto la centralità delle persone, gestisce servizi che si rivolgono a persone in varie situazioni di bisogno:

- persone con problemi di dipendenza patologica da sostanze, alcol e da gioco d'azzardo;
- migranti, rifugiati e richiedenti protezione internazionale, persone (minorenni e maggiorenni) vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e/o lavorativo;
- persone affette da disturbi cognitivi e loro famiglie;
- minori vittime di abuso e/o affette da depressione infantile.

I servizi sono organizzati in quattro aree di intervento:

- **Accoglienza residenziale.** Si tratta di servizi ad un alto grado di intensità della presa in carico, strutture h24, con un livello di autonomia dell’utenza, almeno iniziale, più basso, con una copertura totale dei turni in compresenza da parte degli operatori anche notturna.
- **Accoglienza territoriale diffusa.** Si tratta di servizi di accoglienza residenziale caratterizzati da un alto grado di autonomia dell’utenza, radicamento territoriale, convivenza in piccoli appartamenti distribuiti sul territorio.
- **Servizi territoriali.** Si tratta di servizi non residenziali, che non offrono una copertura h24, caratterizzati da una relazione molto stretta con i servizi pubblici del territorio.
- **Ricerca e innovazione.** Questa area si occupa della selezione e della gestione del personale; della programmazione e della realizzazione delle supervisioni; della formazione e della consulenza; della comunicazione sociale e di iniziative culturali.

La Comunità Oasi2 San Francesco Onlus è:

- Iscritta al registro degli enti ausiliari per le tossicodipendenze della Regione Puglia (DPR 309/90).

- Iscritta alla prima e alla seconda sezione del registro nazionale degli enti che svolgono attività a favore di immigrati della Presidenza del Consiglio dei Ministri (D. lgs 286/98).
- Iscritta all'elenco nazionale degli enti che svolgono attività contro le discriminazioni e per la parità di trattamento per le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica (D. Lgs 215/03).
- Iscritta all'albo regionale degli enti e delle organizzazioni per il Servizio Civile Nazionale (L.64/01).
- Socia fondatrice di L'APIS – agenzia pugliese di intervento e studio sulle dipendenze patologiche.
- Socia fondatrice di [NOVA](#) – consorzio nazionale per l'innovazione sociale.
- Federata al [CNCA](#) – coordinamento nazionale comunità di accoglienza.

La Cooperativa Sociale Comunità Oasi2 San Francesco ha ottenuto il 05/02/2010 la certificazione a Norma UNI EN ISO 9001:2000.

La Comunità Oasi2 San Francesco Onlus è organizzata in:

- Assemblea dei soci
- CDA (Consiglio di Amministrazione), attualmente composto da Gianpietro Losapio, presidente, Vincenzo Rutigliani, vicepresidente, Ivan Ventura, consigliere.
- Staff di operatori e volontari (educatori professionali e di comunità, psicologi, sociologi, assistenti sociali, operatori sociali, mediatori culturali).

2. I SERVIZI DI OASI2

2.1 Comunità Terapeutica Controvento

La Comunità terapeutica Controvento di Oasi2 è una comunità di tipo residenziale per il trattamento delle dipendenze patologiche da sostanza ma anche senza. Si avvale di una équipe altamente specializzata composta da psicologi, educatori, assistente sociale e operatori con esperienza pluriennale nel settore delle dipendenze patologiche. Radicata nel territorio della provincia BAT, offre una struttura di nuova costruzione concepita con elevati standard di confort e servizi annessi. La struttura di 754 mq coperti e 1.656 Mq scoperti è concepita per ospitare 24 utenti in regime di residenzialità.

Il programma terapeutico di riferimento prevede un percorso articolato in circa 18 mesi.

- 2/3 mesi di prima fase, con colloqui psicologici ed educativi e gruppi prevalentemente centrati su contenuti motivazionali e sulla scelta di affrontare un lavoro di cura e svincolo dalle sostanze e da tutto quanto ad esse riconducibile.
- 10/12 mesi c.a. di seconda fase in cui il lavoro psicologico, educativo e gruppale sarà principalmente centrato sulla storia personale e della dipendenza attraverso un lavoro centrato sulla persona che ne metta in luce limiti e risorse, finalizzata alla ridefinizione di un sé più strutturato ed autonomo, capace di comprendere e affrontare le difficoltà che hanno condotto e mantenuto la dipendenza, attuando un cambiamento nello stile di vita che permetta l'emancipazione dalle sostanze e dalle dipendenze più in generale.
- 4/6 mesi c.a. di terza fase in cui il lavoro terapeutico e riabilitativo si concentra prevalentemente sul rientro nella società attraverso la ricerca attiva del lavoro, il supporto psico-educativo per chi un lavoro lo trova, con l'eventuale coinvolgimento delle famiglie come supporto.

Il programma offre per ciascun utente consulenze psicologiche/psicoterapia a cadenza quindicinale, colloqui educativi, gruppi terapeutici ed educativi giornalieri ad esclusione della domenica, oltre che supporto e supervisione delle questioni sanitarie ecc..

Vi è la possibilità di apprendere dalle esperienze lavorative sotto forma laboratoriale (laboratorio di restauro, orto biologico, laboratorio di panificazione ecc.) modalità di lavoro e cooperazione, oltre che offrire servizi utili all'utenza in soggiorno presso la struttura (lavori domestici, cucina ecc.).

Il progetto di riabilitazione e trattamento avviene su richiesta dei Ser.D. e con loro monitoraggio e valutato periodicamente, per permettere a tutti i servizi un lavoro di continuità e condivisione che non disperda risorse ed energie ma che ottimizzi tempi e conoscenze mettendole a disposizione della rete.

Iscrizione eventuale ad albi o convenzioni con Asl

La struttura è stata iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L. R. 22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Terapeutico-Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 24 utenti con Determinazione n° 288 del 4.12.2017 del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'offerta dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia;

Convenzionata con la ASL BA con Determina n. 528 dell'11.3.2016.

Indirizzi e recapiti

Sede Operativa: via Curatorio s.n.c., 76125 Trani (BT), telefono e Fax: 0883.1955217 – Cell.: 3403807413 -
Mail: controvento@oasi2.it

Sede Amministrativa: via Pedaggio Santa Chiara, 57/bis – 76125 Trani (BT)

2.2 Comunità Melampo

Melampo è una Comunità di Pronta Accoglienza ex art.49 Reg. R. n.4/2007 che si caratterizza come comunità specializzata nell'accogliere minori vittime di violenze, abusi ed eventi traumatici anche con problematiche connesse a depressione precoce. Il servizio, pertanto, si caratterizza per un alto livello di specializzazione finalizzato a rispondere in maniera adeguata al particolare bisogno di cura di cui questa specifica utenza necessita.

Il modello prescelto, nel quale la struttura di accoglienza di minori si inserisce, è quello della comunità diffusa quale forma di azione sociale non convenzionale, in grado di sviluppare una mobilitazione della cittadinanza attiva, un coinvolgimento e una partecipazione della stessa allo sviluppo locale come componente non accessoria né secondaria. Si intende cioè dar luogo, tramite un lavoro sinergico di animazione di comunità, a un ambiente generatore capace di produrre gruppi competenti e attivare circuiti di accoglienza, reti e interventi integrati. La finalità è anche quella di promuovere, nello specifico, la capacità dei soggetti membri di una famiglia a uscire dai propri "confini familiari" e di offrire aiuto e supporto ai membri di un'altra famiglia, formando in questo modo un tessuto sociale forte.

È l'implementazione di un sistema di accoglienze innovativo e sperimentale, costituito da una comunità di pronta accoglienza (accreditata ai sensi dell'art.49 del Regolamento Regionale n. 4) per minori dagli 0 ai 12 anni vittime di violenza, eventi traumatici, abusi e/o con una situazione di depressione infantile. Accanto al lavoro di équipe si costituisce un gruppo di famiglie terapeutiche che, in forma sperimentale e innovativa (ai sensi del titolo IV art.33 comma 4 del regolamento), realizzano l'affidamento professionale familiare per i minori accolti nella comunità di pronta e breve accoglienza.

Indirizzi e recapiti

Comunità di Pronta Accoglienza

Strada Vecchia Trani-Corato ex Vicinale 39/A, 76125 – Trani (BT)

Telefono: 0883.1951483

Fax: 0883.502146

Email: melampo@oasi2.it

Sede Legale e Amministrativa

Via Pedaggio Santa Chiara , 57/bis – 76125 – Trani (BT)

Telefono: 0883.580546 – 0883.582384

Fax: 0883.502146

E.mail: segreteria@oasi2.it

Sito Istituzionale: www.oasi2.it

Ambito di Zona competente è l'Ambito 5° Trani-Bisceglie

2.3 Villa Nappi

Villa Nappi è un *Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale* e rivolge le sue attività alle persone affette da demenza (ex art. 60ter del Regolamento Regionale 4 del 2007) di qualunque tipo e ai loro familiari. VILLA NAPPI è un'ottima alternativa alla assistenza domiciliare in quanto è più efficace sia sul breve che sul medio e lungo periodo inoltre previene ed evita l'istituzionalizzazione delle persone care.

Villa NAPPI è sita all'interno di una villa del 1875 all'interno della quale sono state completamente eliminate le barriere architettoniche; gli spazi comuni all'interno e all'esterno sono usufruibili da tutti gli utenti, al fine di agevolare la socializzazione e la qualità della vita. La parte esterna è dotata di due giardini uno, antistante, ed uno con alberi da frutta e non, arbusti paesaggistici, aiuole e percorsi funzionali alle attività di cura.

Villa Nappi accoglie:

- soggetti in condizione di non autosufficienza, che per il loro declino cognitivo e funzionale esprimono bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata.
- soggetti affetti da demenza, associata o meno a disturbi del comportamento, non affetti da gravi deficit motori, gestibili in regime di semiresidenzialità, capaci di trarre profitto da un intervento integrato, così come definito dal rispettivo Piano assistenziale individualizzato (PAI).

Non possono essere accolti le seguenti tipologie di pazienti:

- malati psichiatrici;
- soggetti affetti da demenza di grado avanzato, tale da non consentire il ciclo semiresidenziale di assistenza e le tipologie di prestazioni ivi erogabili;
- soggetti con disturbi del comportamento di entità tale da compromettere lo svolgimento delle attività di Villa Nappi.

I posti disponibili nella struttura sono 30.

Iscrizione eventuale ad albi o convenzioni con Asl

Il Centro Diurno è convenzionato con la ASL BAT

Indirizzi e recapiti Sede operativa

Il Centro Diurno Integrato Villa Nappi è a Trani in Via Padre Annibale Maria di Francia (già Via Corato) al numero civico 162/164.

Tel. 0883.507713 - 377.5478347 - info@villanappi.it - www.villanappi.it

Sede Legale e Amministrativa: Via Pedaggio S.Chiana 57/bis - Trani

2.4 Progetti Territoriali SPRAR (Servizio di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)

La Comunità Oasi2 da luglio 2016 partecipa alla rete dei progetti territoriali di accoglienza SPRAR in qualità di ente gestore in accordo con i Comuni di Molfetta, Barletta e con l'ambito territoriale Trani-Bisceglie. Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. I progetti territoriali SPRAR garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Indirizzi e recapiti

SPRAR MOLFETTA

Tel: 392 6192538

Email: sprarmolfetta@oasi2.it

SPRAR TRANI – BISCEGLIE

Tel: 392 5496696

Email: sprartranibisceglie@oasi2.it

SPRAR BARLETTA

Tel: 393 9373843

Email: sprarbarletta@oasi2.it

Tipologia dell'utenza accolta:

n. 100 posti per richiedenti e titolari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria: uomini singoli, donne singole e nuclei familiari.

MODALITA' DI ACCESSO, PERMANENZA E USCITA DAL PROGETTO

Si accede al progetto territoriale SPRAR mediante segnalazione del servizio centrale.

La segnalazione al servizio centrale può essere effettuata da enti di tutela, associazioni, centri di accoglienza CARA, CAS, Servizi Sociali.

Percorso di accoglienza:

L'accoglienza nel progetto SPRAR è di 6 mesi ma la durata può variare in base ai percorsi individuali di ciascun beneficiario, previa autorizzazione da parte del servizio centrale.

L'obiettivo del percorso di accoglienza è quello di sostenere il beneficiario nella ri-elaborazione del proprio progetto di vita e accompagnarlo alla ri-conquista della propria autonomia.

L'équipe multidisciplinare lavora in sinergia per individuare i bisogni, le aspettative, le risorse di ciascun beneficiario al fine di elaborare, in accordo con la persona, un progetto individualizzato di accoglienza

integrata. Durante la permanenza del beneficiario, l'équipe monitora l'andamento del progetto individualizzato di accoglienza integrata, rinegoziandone i contenuti in base alle necessità che emergono.

All'interno del progetto vengono offerti i seguenti servizi:

- mediazione linguistica e interculturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accesso a percorsi alfabetizzazione in lingua italiana e di istruzione per gli adulti
- inserimento scolastico dei minori
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Uscita dal progetto

Al termine dei sei mesi di accoglienza l'équipe multidisciplinare con i referenti dell'ente locale, valuta il percorso effettuato dal beneficiario verificando il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel progetto personalizzato di accoglienza integrata, e qualora sia necessario, può richiedere una proroga al servizio centrale.

La revoca dell'accoglienza può essere effettuata, in accordo con l'Ente Locale, in caso di grave violazione del regolamento interno.

2.5 Centro di Accoglienza Straordinaria Villa San Giuseppe

Il Centro di accoglienza straordinaria “Villa San Giuseppe” apre a settembre 2014. Frutto di una convenzione con la Prefettura BAT, accoglie richiedenti protezione internazionale per il tempo necessario ad espletare le pratiche relative alla domanda di asilo. L’equipe multidisciplinare lavora in un’ottica di accoglienza integrata, cercando di andare oltre la mera distribuzione di vitto e alloggio. Accanto all’assistenza sanitaria, legale e psico-sociale garantisce orientamento al lavoro e ai servizi del territorio, formazione civica e percorsi di attivazione dell’autonomia personale ai fini dell’inserimento sociale nel contesto di accoglienza

Indirizzi e recapiti

Villa san Giuseppe, Via G. Bovio 427, Bisceglie, BAT

Tel: 0808767540

Email: villasangiuseppe@oasi2.it

Tipologia dell’utenza accolta: n.84 posti per uomini singoli richiedenti protezione internazionale

MODALITA’ DI ACCESSO, PERMANENZA E USCITA DAL PROGETTO

Si accede al Centro di accoglienza straordinaria mediante invio da parte della Prefettura BAT.

Percorso di accoglienza:

La durata dell’accoglienza varia in base ai tempi necessari all’espletamento delle pratiche relative alla domanda di protezione internazionale: presentazione della domanda di protezione internazionale -modello C3- presso la questura; audizione presso la Commissione territoriale; ritiro dell’esito della valutazione della domanda da parte della Commissione; ritiro di permesso di soggiorno elettronico o, in caso di diniego, ricorso avverso la decisione della Commissione presso il tribunale ordinario.

All’interno del C.A.S. vengono offerti i seguenti servizi:

- mediazione linguistica e interculturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accesso a percorsi alfabetizzazione in lingua italiana e di istruzione per gli adulti (sia interni al C.A.S. che presso le strutture del C.P.I.A, centro per l’Istruzione degli Adulti)
- orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all’inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Uscita dal progetto

L'uscita dal C.A.S. avviene non appena il beneficiario ha ottenuto la protezione internazionale (asilo politico o sussidiaria) o umanitaria. L'equipe del C.A.S. inoltra al servizio centrale Sprar domanda di inserimento del beneficiario in un progetto territoriale afferente alla rete Sprar.

La revoca dell'accoglienza è prevista nel caso di gravi violazioni del regolamento interno, dopo tre giorni di allontanamento ingiustificato dalla struttura o al termine dell'iter legale.

2.6 Servizi di counselling e orientamento

La cooperativa Oasi2 dispone di un servizio di orientamento, counselling e inserimento socio-lavorativo per persone con disagio sociale. Nell'ambito del servizio orientamento, vengono offerti interventi di counselling, orientamento e inserimento socio lavorativo attraverso:

- uno sportello informativo per immigrati;
- unità di strada per persone vittime di sfruttamento sessuale;
- unità di strada per persone vittime di sfruttamento lavorativo;
- sportello di ascolto e orientamento nel CARA di Bari-Palese;
- gestione di tirocini formativi per facilitare l'inserimento di persone immigrate e tossicodipendenti.

➤ Lo sportello informativo

È un servizio per l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento e degli immigrati alle risorse del territorio. Obiettivi dello sportello sono:

- offrire consulenza legale gratuita, assistenza sui temi di pertinenza della legislazione sull'immigrazione, sulla cittadinanza e sul lavoro.

- generare consapevolezza rispetto ai propri diritti (diritto alla salute, diritto all'istruzione, diritto ad un'abitazione) e facilitare l'esigibilità di tali diritti con un lavoro costante di mediazione sul territorio con i diversi attori sociali.

Lo sportello è aperto il lunedì pomeriggio dalle 16.30 alle 19.30 e il mercoledì mattina dalle 9,30 alle 12,30.

➤ Le unità di strada

Le unità di strada incontrano persone vittime di tratta per sfruttamento sessuale e lavorativo in tutta la Puglia Nord, sulle statali e nelle campagne delle province Bari e Bat.

Il lavoro di strada si realizza nella logica della riduzione del danno dando informazioni sanitarie, distribuendo materiale di profilassi sanitaria, e realizzando accompagnamenti presso i presidi sanitari dei diversi territori. L'equipe è multidisciplinare e offre un servizio di mediazione culturale e di informazione legale sul campo.

2.7 Centro aperto interculturale

Il Centro aperto interculturale è uno spazio, un luogo di scambio e interazione tra donne e uomini migranti e nativi, in cui possono instaurarsi relazioni paritarie. Un luogo pensato e costruito in una logica di mutuo scambio e di iterazione e non di erogazione di servizi. Un centro multi e interculturale, che fa proprie alcune finalità:

1. La promozione dell'incontro e del confronto tra culture attraverso l'organizzazione di convegni, concerti, cene interetniche, mostre;
2. Il sostegno a processi di emancipazione femminile in una logica di collaborazione tra pari e di mutuo aiuto;
3. La mediazione culturale;
4. Il sostegno alla genitorialità;
5. La creazione di uno spazio, di un tempo libero di aggregazione e condivisione.

2.8 Accoglienza per persone vittime di tratta

La cooperativa sociale Oasi2 san Francesco, iscritta alla prima e alla seconda sezione del registro degli che svolgono attività a favore di immigrati (DPR 394/99, art.52,53 e 54) realizza, sin dal 1996, interventi di accoglienza e protezione sociale di donne, uomini e minori vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo. L'equipe di lavoro si compone di una responsabile, una psicologa, due educatrici e una mediatrice linguistico-culturale.

Gli ambiti di intervento

1. Presa in carico attraverso un articolato sistema di accoglienze in località protette:
 - Nella fase della fuga;
 - In seconda accoglienza;
 - In case di autonomia;
 - in forma non residenziale;
2. Inserimento socio – lavorativo;
3. Lavoro di rete a livello locale e nazionale;
4. Informazione , sensibilizzazione e formazione nei contesti sociali;
5. Formazione e supervisione di operatori e operatrici del settore;

Le azioni messe in campo

- Ascolto e analisi dei bisogni;
- Counselling individuale e di gruppo;
- Accompagnamenti sanitari;
- Accompagnamento ai servizi del territorio;
- Co-elaborazione e attivazione di programmi di assistenza e integrazione sociale;
- Supporto alla denuncia e assistenza legale;
- Attività formative di base e specialistiche;
- Percorsi di orientamento individuali e di gruppo.

LE MODALITA' di ACCESSO

I servizi di accoglienza si trovano in località riservate nel territorio della Provincia di Bari e della provincia Bat. Gli operatori prestano servizio nella strutture di accoglienza con una turnazione diurna dalle 9.00 alle 20.00 e con un reperibilità notturna. L'operatore preposto al servizio di "fuga" è sempre reperibile al numero di cellulare: 3461440818.

Per contatti ed informazioni è possibile rivolgersi al numero: 3405814271 oppure presso la sede legale della coop. soc. "Comunità Oasi2 san Francesco" di Trani sita in via Pedaggio santa Chiara n. 57/bis.

2.9 Centro aperto a Bassa soglia

La cooperativa Oasi2 da più di venti anni si occupa di dipendenze patologiche. Gli interventi sono finalizzati alla cura e alla riabilitazione di persone dipendenti da sostanze, da gioco e da altre forme di dipendenza comportamentale nell'ottica della lotta all'esclusione sociale, promozione del benessere e coinvolgimento della comunità locale.

Al polo dei diversi servizi di cura per persone in dipendenza patologica fanno capo il Centro Aperto a bassa soglia.

Il centro aperto è caratterizzato dalla filosofia della riduzione del danno e pertanto le azioni che nel centro si effettuano possono essere definiti interventi di bassa soglia. La finalità della bassa soglia è quella di ridurre i rischi legati all'abuso di sostanze e dai disturbi comportamentali attraverso un'accoglienza della domanda di aiuto definita "leggera", cioè che non prevede necessariamente la volontà di cura.

Il Centro prevede due tipologie di attività

- Unità di Strada;
- Centro aperto a Bassa soglia.

L'unità di strada effettua attività di

- Primo contatto sul territorio;
- Segretariato sociale;
- Accompagnamento ai servizi pubblici e privati;
- Orientamento al percorso di accoglienza appropriato.

Nel Centro Aperto si effettuano attività di

- Laboratori ergo terapeutici;
- Laboratori di animazione socio-culturale;
- Counselling;
- Colloqui individuali e gruppi di psicoterapia;
- Assistenza legale.

All'unità di strada si possono rivolgere tutte le persone dipendenti da sostanze, da gioco e da alte forme di dipendenza. L'operatore di strada, se lo ritiene, può inviare la persona al Centro Aperto oppure indirizzarla verso altri percorsi di cura e sostegno. Al centro aperto possono rivolgersi anche persone che necessitano di espletare una misura alternativa alla detenzione, purchè in una delle descritte condizioni di dipendenza.

Gli operatori di strada si possono contattare presso la sede del Centro Aperto che si trova a Trani in via Pedaggio Santa Chiara 57/bis, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 20.00. Inoltre



carta dei servizi

Edizione 2
Rev 0 del 3/09/2018
Pag. 20/20

sono reperibili al numero 0883764079 e al numero di cellulare 3938365649, dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

Il centro Aperto ubicato nella stessa sede è attivo dal Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 20.00.